

# ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

## ORDINE DEL GIORNO

### IL CONSIGLIO D'INDIRIZZO E VIGILANZA (seduta del 19 ottobre 1999)

**AVENDO APPROFONDITO E DIBATTUTO**, le previsioni del disegno di legge finanziaria riguardanti il patrimonio, il personale e la problematica dei Fondi speciali;

**PRENDE ATTO**, in materia di PATRIMONIO, delle linee programmatiche contenute nell'articolo 3 per la dismissione di beni e diritti immobiliari per quanto riguarda l'INPS; rileva positivamente le iniziative recentemente assunte dall'Istituto con delibera n° 477 del CDA per la dismissione di una prima quota del patrimonio immobiliare ad uso abitativo, alla luce delle disposizioni del D.Lvo 104/96 e della Circolare Salvi dell'agosto 1999;

**CONDIVIDE**, altresì nell'ottica del contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica, la disposizione dell'articolo 15 che prevede una progressiva riduzione percentuale delle superfici dei locali utilizzati per uso strumentale, a condizione che i risparmi in tal modo conseguiti possono essere utilizzati per l'acquisto di immobili strumentali, eliminando gli attuali vincoli normativi all'acquisto esistenti per l'Istituto;

**ESPRIME L'AVVISO** che l'ipotesi di cartolarizzazione dei crediti da canoni di locazione, prevista come subordinata ed alternativa alla dismissione, non debba comunque riguardare l'Istituto, atteso che il fenomeno della morosità si presenta attualmente in termini del tutto marginali;

**RITIENE** che l'Osservatorio a suo tempo costituito presso il Ministero del Lavoro per come ha interpretato il ruolo ed ha svolto le sue funzioni, debba essere ripensato, anche in considerazione dei costi che l'Osservatorio stesso comporta per gli Enti;

**VALUTA** con preoccupazione le norme in materia di PERSONALE ed, in particolare, quelle relative ai limiti posti alle assunzioni che, pur comprensibili nella loro logica generale, non sembrano voler tenere conto delle peculiarità dell'Istituto. La previsione legislativa, d'altra parte, riproponendo formule autorizzatorie centralizzate pone in discussione l'autonomia dell'Ente, vanificando, altresì, ogni possibilità, sia in termini d'indirizzo che gestionali, di dare coerentemente corso alla volontà di potenziare gli organici degli ispettori di vigilanza per condurre una adeguata prevenzione e repressione all'evasione ed al lavoro nero;

**RITIENE**, in ordine alle norme riguardanti i FONDI SPECIALI:

- che le stesse non rispondano puntualmente a quanto in proposito previsto dalla lettera a), dell'articolo 57 della legge 144/99, che sul punto prevede che "l'eventuale soppressione dei fondi speciali relativi al lavoratori dipendenti previsti presso l'INPS e la loro confluenza, con evidenza contabile, nel Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti" possa essere disposta "previa predisposizione di un piano di risanamento del fondi in deficit";
- che le norme in oggetto, così come *formulate*, determinino negative ricadute sull'andamento gestionale del Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti;

**VALUTA**, a tale riguardo, opportuno che vengano evidenziati tutti i dati e gli elementi, attuali e di prospettiva, relativi alla situazione del FPLD a seguito della soppressione dei Fondi Elettrici e Telefonici. Valuta, altresì, opportuno che analoghe informazioni siano date sulle disposizioni riguardanti il Fondo Clero e sul neo costituito Fondo dipendenti delle ex Ferrovie dello Stato;

**DA' MANDATO** al Presidente del CIV, di prospettare nelle più opportune sedi istituzionali e sociali le posizioni dell'istituto sulle tematiche esaminate nel presente ordine del giorno.

*Visto*  
**IL SEGRETARIO**  
**(U. Fumarola)**

*Visto:*  
**IL PRESIDENTE**  
**(A. Smolizza)**